



Club Alpino Italiano

Sezione di Melzo - Angelo Taveggia

infocaimelzo@gmail.com - www.caimelzo.it

I MONTI DEL MARE: CAPO NOLI

Giorno	17 marzo 2019	Meta Escursione	Borgo di Noli			
Trasporto	Pullman	Partenza	Ore 6,15 Ciclostazione	Rientro	Ore 19,00	
Luogo partenza	Varigotti					
Quota Massima	300 M					
Dislivello	300 M	Tempo salita	Ore 3	Difficoltà	T	
Cosa portare						
Responsabile Uscita	Grigis Valerio					
Percorso						

A Varigotti si prende la "Strada Vecchia", che sale dolcemente. Percorsi circa 300 metri si imbecca il sentiero che si stacca sulla sinistra con evidenti indicazioni, (segnavia X rossa).

Dopo pochi minuti di percorrenza ci si imbatte in una biforcazione e, con una breve deviazione sulla destra, si giunge alla chiesa di S. Lorenzo, da cui si gode un ottimo panorama sul promontorio di punta Crena e Varigotti.

Tornati al bivio si prosegue in salita sul sentiero e al bivio successivo seguire a destra. In brevissimo si raggiunge il colorato e particolare "Mausoleo dell'Australiano", opera realizzata da Giuseppe Cerisola, pittoresca figura varigottese meglio conosciuto come "Carnera".

Si continua sul piacevole sentiero godendo di ottimi scorci sul mare. Dopo circa 15 minuti di cammino ci si imbatte in un bivio dove si tiene la destra in direzione di Noli. Tralasciando altre deviazioni si cammina sino ad arrivare a una traccia che, sulla destra, in pochi minuti ci porta alla "Torre delle Streghe", dalla quale il panorama è magnifico.

Ripreso il cammino ci si immette sulla strada sterrata che conduce al Monte di Capo Noli. Si prosegue, ora in discesa, sulla sterrata, tralasciando il sentiero che scende diretto a Noli, che si stacca alla nostra sinistra e che ci impedirebbe di vedere la bellissima Grotta dei falsari. Percorso circa un Km di largo sentiero dal Monte di Capo Noli, si giunge presso una deviazione segnalata che permette, tramite un ripido sentiero, di raggiungere la Grotta.

Si entra, nella grotta, attraverso una piccola apertura e, dopo aver ammirato questa meraviglia della natura, si ritorna al bivio e si prosegue in discesa a destra, raggiungendo in breve la chiesa di Santa Margherita, edificio ormai danneggiato dal tempo. A questo punto si prosegue con lievi saliscendi sino a raggiungere il borgo di Noli.



La scala delle difficoltà per l'escursionismo

T = TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri senza tratti esposti, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 metri di quota e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. La durata massima del percorso è in genere di circa 3 ore. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e preparazione fisica alla camminata

E = ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Gli itinerari possono spingersi oltre i 2000 metri di quota e richiedere più di 3 ore di cammino.



È decisione insindacabile del capogita non accettare partecipanti senza il materiale Sopraindicato, variare la meta dell'itinerario in base ad avverse condizioni meteo o in base a qualsiasi suo personale giudizio di "scarsa sicurezza" del tracciato proposto ed annullare la gita per assenza di sicurezza.